



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

**VERBALE DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO COMUNALE**

N. di reg. 17

del 27-03-2019

O G G E T T O

**ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI
SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 - ADEGUAMENTO ALLE
DISPOSIZIONI DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017 N. 14 E DGR 668 DEL 15.05.2018**

Seduta pubblica

L'anno **Duemiladiciannove**, il giorno **Ventisette** del mese di **Marzo** alle ore **18:30** nella Sala delle Adunanze del Consiglio, convocati i Consiglieri del Comune con lettera n. 2870 del 21/03/2019, regolarmente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco Sig. *Branco Dott. Davide*, con la partecipazione del Segretario Generale *Dott. Antonio Caporrino*.

Fatto l'appello risultano:

p – BRANCO *Davide*
p – MANTESE *Chiara*
p – BENETTI *Eddy*
p – CORRA' *Stefano*
p – CAILOTTO *Severino*
p – VINETTI *Kevin*
p – MALTAURO *Anna Claudia*

p – POVOLO *Alberto*
a – BENETTI *Stefania Elisa*
p – CHECCHETTO *Andrea*
p – VIERO *Franco*
p – BENETTI *Sonia*
p – ANTONIAZZI *Luca*

Interviene in qualità di assessore esterno senza diritto di voto la Sig.ra Avv. Stefania Pastore.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.

L'Istruttore Amministrativo
F.to Zini

OGGETTO

ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017 N. 14 E DGR 668 DEL 15.05.2018

Il Sindaco introduce il diciassettesimo punto all'ordine del giorno relativo a quanto in oggetto indicato. Passa la parola all'Assessore Stefania Pastore per l'esposizione dell'argomento.

Assessore Pastore Stefania: “Questa è una delibera di natura squisitamente tecnica. Si tratta di adeguare il PAT alle disposizioni della Legge Regionale n. 14 del 06 giugno 2017. Principalmente si tratta di ripermire l'area edificabile prevista nel PAT del Comune di Recoaro Terme. C'è stata la delibera di Giunta Regionale che ha assegnato al Comune di Recoaro Terme la quantità massima di consumo del suolo che, di fatto, viene quantificata ad un ettaro e poco più, lo avete letto. Fondamentalmente non sono stati tolti territori edificabili, ma, di fatto, la Regione ha mantenuto quello che era già previsto. Dobbiamo adottare la variante al PAT perché, appunto, ci si deve adeguare a questa legge regionale. Abbiamo incaricato il Dottor Buggin, che è un urbanista molto preparato di Padova, che ha predisposto i vari elaborati e viene chiesto al Consiglio, appunto, di adottare la variante al PAT che poi seguirà l'iter di pubblicazione della variante, con il termine di 30 giorni e di altri 30 giorni per le osservazioni. Dopodiché, nel prossimo Consiglio Comunale, andrete ad approvare la variante al PAT definitiva. Di questo si tratta”.

Il Sindaco chiede se ci sono altri interventi o se qualcuno ha bisogno di delucidazioni. Non essendoci interventi passa direttamente al voto il cui esito è sottoriportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Recoaro Terme è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio di cui all'art. 13 della L.R. 11/2014, approvato in conferenza dei servizi in data 12.03.2015 e ratificato con Decreto nr. 37 del Presidente della Provincia in data 26.03.2015;

VISTA

- la Legge Regionale n.14 del 06 giugno 2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, pubblicata nel BUR n. 56 del 09 giugno 2017, che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica;

ACCERTATO CHE

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 21.08.2017 il Comune di Recoaro Terme ha provveduto ad approvare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) della L.R. 14/2017 oltre alla scheda di cui all'art. 4, comma 5, della medesima norma;

DATO ATTO

- che la succitata deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è stata regolarmente trasmessa alla Regione Veneto;

ACCERTATO

- che con determinazione del Responsabile del Servizio Area Tecnica n.462 del 24.12.2018, è stato conferito incarico tecnico al Dott. Antonio Buggin Urbanista e Pianificatore Ambientale, per la redazione della variante al P.A.T. di adeguamento alla L.R. 14/2017;
- con DGR n. 668 del 15 maggio 2018 la Regione ha assegnato al Comune di Recoaro Terme la quantità massima di consumo del suolo che, verificata in sede di monitoraggio della SAT disponibile risulta pertanto inferiore e quantificata in 1,77 ha;

DATO ATTO

- che il suddetto parametro porta di fatto al superamento del meccanismo della S.A.U. di cui all'art. 13, comma 1, lett. f) della L.R. 11/2004 (vd art. 20 comma 1 della L.R. 14/2017);

VISTO

- l'articolo 13 c. 10 della citata legge regionale n. 14/2017, che testualmente recita :
“10. Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione.”

VISTO

- che il professionista ha provveduto a redigere la variante P.A.T., secondo le indicazioni impartite all'amministrazione e a depositare copia il giorno 04.02.2019 prot. n. 1111, successivamente integrata in data 13.03.2019 giusto prot. n.2553;

VISTI gli elaborati di seguito dettagliati :

- Relazione - Allegato B
- Elaborato n.2.4 “ Carta della Trasormabilità” - Allegato C
- Elaborato n. 2.5 Norme d'Attuazione - Allegato D

VISTO l'art. 14 della L.R. 14/2017, che testualmente recita:

- *1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:*
 - a) *i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n.11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;*
 - b) *i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n.11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “ Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”, approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.*
- *2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69*

“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”. Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

- *3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.*
- *4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, ai fini conoscitivi, all’ente competente all’approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione”.*

ACCERTATA la necessità di adeguare, il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata L.R. 14/2017, recependo altresì la quantità massima di consumo del suolo ammessa per il comune di Recoaro Terme dalla DGRV 668 del 15.05.2018;

RITENUTI i contenuti della presente variante un riconoscimento dello stato di fatto ai soli fini del dimensionamento di consumo di suolo, non comportanti indicazioni ulteriori in termini ambientali, idraulici e di biodiversità, non necessita di valutazione di compatibilità idraulica, né di verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS e di valutazione di incidenza ambientale;

VISTI

- La Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11;
- La Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14;
- il T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo del 18.8.2000 n. 267;
- il parere espresso ai sensi dell’art. 49 del T.U. sull’ordinamento degli Enti locali approvato con D1gs. 18.08.2000 nr. 267, Allegato sub A);

UDITO l’intervento dell’Assessore Pastore Stefania sopra riportato;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. ==, astenuti n. ==, espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente proposta;

2) di adottare la variante al P.A.T. di adeguamento alla L.R. 14/2017 con riferimento al Comune di Recoaro Terme, redatta dal Dott. Antonio Buggin Urbanista e Pianificatore Ambientale, composta dai seguenti elaborati :

- Relazione - Allegato B
- Elaborato n.2.4 “ Carta della Trasormabilità” - Allegato C
- Elaborato n. 2.5 Norme d’Attuazione - Allegato D

3) di dare atto che l’iter per l’adozione/approvazione previsto dall’articolo 14 della L.R. 06 giugno 2017, n. 14 e s.m.i. è il seguente:

- entro 8 giorni dall’adozione, la presente variante con la relativa documentazione ed

elaborati tecnici, unitamente alla delibera di adozione sono depositati, in libera visione al pubblico, per trenta giorni consecutivi, presso la Segreteria e l'Ufficio Tecnico del Comune di Recoaro Terme, decorsi i quali, chiunque può formulare osservazioni, entro i successivi trenta giorni;

- dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 32 della L. n. 69/2009;
- nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T);
- copia integrale della variante approvata è trasmessa, ai fini conoscitivi, alla Provincia e alla Regione, e sarà depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
- la variante diventerà efficace decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune sul sito internet;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Branco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Caporrino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.

Esecutiva dopo il decimo giorno.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Caporrino

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta da più fogli.

Li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Zini Andrea)